

# IVG

## Comitato “Amici del San Paolo”: “L’accesso all’ospedale savonese torni tra le priorità”

di **Redazione**

15 Maggio 2018 - 16:02



**Savona.** Anche il Comitato Amici del San Paolo interviene nel dibattito sulla mobilità nel levante savonese, sollevando ancora una volta la questione dell’accesso all’ospedale di Savona: “Abbiamo ben apprezzato l’impegno dei sindaci del levante nel pubblico consiglio comunale di Albissola Superiore. Non abbiamo ben compreso le conclusioni. abbiamo notato l’assenza nel dibattito del problema dell’accesso all’ospedale San Paolo” afferma il presidente del Comitato Giampiero Storti.

“Argomento più volte rappresentato dai sindaci della Val Bormida e non solo. E’ sotto l’occhio di tutti la drammaticità in cui si trovano le autoambulanze impossibilitate a portare i soccorsi nelle emergenze /urgenze. Questi temi sono stati segnalati dal “Comitato amici del San Paolo” dal primo giorno della sua costituzione, unitamente alla ricerca della soluzione delle gravi criticità legate all’emergenza (emodinamica, centro ictus, angiografo, equipages mobili di specialisti angiografisti e vascolari)” aggiunge.

“Comprendiamo che i problemi ormai incancreniti da decenni di errori e incuria non si

---

risolvono con la bacchetta magica”.

“Siamo convinti che i nostri rappresentanti locali siano angosciati nel non riuscire a impostare con i livelli decisionali superiori soluzioni rapide ed efficaci. Non ultimo, l’annoso collegamento San Paolo - casello autostradale, per la cui soluzione il comitato costituito dall’Ing. Paolo Forzano da anni si batte con proposte tecniche e competenza”.

“Crediamo che i nostri rappresentanti locali, regionali e nazionali, questi due ultimi se esistono per la città di Savona, debbano essere aiutati a sostenere la soluzione di questi problemi legati alla vita delle persone, alla loro qualità di vita, allo sviluppo del territorio, al lavoro per le nostre popolazioni”.

“Consideriamo assai lodevole l’iniziativa della prof. Daniela Pongiglione, del gruppo consiliare Noi per Savona, con la [petizione in Change.org](#), poiché rientra nello spirito di quanto sopra descritto e invitiamo a parteciparvi. Crediamo che la soluzione ai nostri numerosi problemi passi attraverso la sinergia di tutte le forze vitali che albergano nella nostra città” conclude Storti.